



Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto alcuni rapporti con parti correlate. In particolare si tratta di operazioni con il Ministero controllante e rapporti infragruppo con i soggetti direttamente partecipati regolati, salvo se non diversamente specificato, a condizioni di mercato.

I dati relativi alle situazioni annuali delle società controllate e collegate sono illustrati nei paragrafi precedenti.

Si precisa altresì che la società non è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei rapporti di natura economica e patrimoniale indicante l'entità correlata coinvolta.

Parte correlata	MEC - Ministero dell'Economia e Finanze		Quadrilatero Marca Ustica		Strato di Messina		Autostrade del Centro		Sist. Società Italiana del Traliccio del Ponte sul Po		Società Traliccio del Ponte Israele	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
<i>Riflessi patrimoniali operazioni con parti correlate</i>												
Crediti per Planificati di Rimborsa									983.137	1.005.137		
Crediti Commerciali			2.655	4.510	326	509	349	326	492	463	0	0
Crediti Finanziari												
Altri Crediti	1.916.003	3.438.561										
Totale	1.916.003	3.438.561	2.655	4.510	326	509	349	326	983.629	1.005.600	0	0
Deboli Commerciali			155.737	116.761	0	130	20.406	23.211	11.659	53.934	0	0
Deboli Finanziari			10.896	10.896	0	106.641	52.500	52.500	0	0	0	0
Altri Debiti												
Totale	0	0	166.633	127.655	0	106.780	72.905	75.711	11.659	53.934	0	0
<i>Riflessi economici operazioni con parti correlate</i>												
Acquisto Immobilizzazioni			338.412	176.232								
Costi per servizi					206		46.326	65.281	0	0	0	0
Oneri Finanziari												
Totale	0	0	338.412	176.232	0	206	46.326	65.281	0	0	0	0
Ricavi per servizi	0	204.974	2.395	2.636	1.606	1.520	1.030	822	3.430	2.558	0	0
Provvedimenti Finanziari												
Totale	0	204.974	2.395	2.636	1.606	1.520	1.030	822	3.430	2.558	0	0



English

Parte correlata	Concessioni Autostradali Lombardia		Autostrade del Lazio		Concessioni Autostradali Veneto		Autostrada del Molise		Concessioni Autostradali Piemonte		C.I.I.T.I. - Consorzio Italstrade	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
<i>Riflessi patrimoniali operazioni con parti correlate</i>												
Crediti per Piani di Rimborsa-												
Crediti Commerciali	18	0	103	44	1.027.421	952.007	28	21	65	29	0	0
Crediti Finanziari												
Altri Crediti												
Totale	18	0	103	44	1.027.421	952.007	26	21	65	29	0	0
Debiti Commerciali	0	0	0	0	181.131	75.021	0	0	0	0	0	0
Debiti Finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	160
Altri Debiti												
Totale	0	0	0	0	181.131	75.021	0	0	0	0	0	160
<i>Riflessi economici operazioni con parti correlate</i>												
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Acquisto immobilizzazioni												
Costi per servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ore di finanziari												
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riconvi per servizi	7	1	107	48	15.084	11.401	43	21	65	134	0	0
Provventi finanziari					18.065	9.954						
Totale	7	1	107	48	33.929	21.355	43	21	65	134	0	0

* C.I.I.T.I. è stato posto in liquidazione con delibera di assemblea straordinaria del 15 febbraio 2010. L'assemblea ordinaria del 20 febbraio 2012 approva il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto per i soci.

Two handwritten signatures are present at the bottom right of the page. One signature is above the other, both appearing to be in black ink.



INFORMAZIONI SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA

CODICE ETICO

Il 30 luglio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Codice Etico che garantisce la diffusione e l'osservanza dei principi, delle norme e degli *standard* generali di comportamento idonei a prevenire le fattispecie sanzionabili ai sensi del D.Lgs. 231/01. Il codice è dotato di un *corpus* di adeguate sanzioni giuridiche in caso di violazione dei principi in esso contenuti.

POLITICHE DI SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA

ANAS consapevole delle forti interrelazioni tra infrastrutture e ambiente come parte integrante delle performance economiche ed operative aziendali, opera per la promozione verso dipendenti, clienti, fornitori, autorità e cittadinanza delle iniziative necessarie a raggiungere i più alti livelli di tutela e protezione dell'ambiente.

In armonia con tale strategia sono in fase di definizione norme operative e procedure di buona gestione ambientale delle attività aziendali, in grado di assicurare gli adempimenti alle normative applicabili e miglioramento continuo nelle attività condotte, anche in relazione al mutato quadro normativo.

Lo scopo è quello di garantire che la Società, nell'ambito delle attività di realizzazione di nuove costruzioni stradali, adotti progressivamente i criteri di gestione ambientale previsti dalla normativa, in modo tale da:

- effettuare il monitoraggio puntuale delle prestazioni ambientali;
- eseguire le attività in base a regole documentate che definiscono puntualmente tempi, modi e responsabilità;
- reagire in modo opportuno alle emergenze ambientali, limitando i danni conseguenti, e rimuovendo le cause che hanno dato origine all'emergenza stessa.

Progettazione ed avvio delle attività di caratterizzazione acustica della rete stradale

Nel corso dei primi mesi del 2011, sono state completate le procedure di gara per i tre appalti relativi al "Progetto di acquisizione ed elaborazione dei dati occorrenti per l'individuazione e la progettazione degli interventi di contenimento ed abbattimento delle immissioni sonore, ai sensi della Legge 26/10/1995 n.447 / DPR 30/03/2004 n.142 / DM 29/11/2000 e della Direttiva 2002/49/CE come attuata nel D.Lgs. 19 agosto 2005, n°194".

Le procedure di Gara si sono concluse con i seguenti provvedimenti di approvazione di aggiudicazione definitiva efficace:

- n.104495 del 21/07/2011 per il Nord (Compartimenti della Valle d'Aosta, del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, del Friuli Venezia Giulia, della Liguria, della Emilia Romagna e della Sardegna).



- n. 121564 del 07/09/2011 per il Centro (Compartimenti della Toscana, delle Marche, dell'Umbria, del Lazio, dell'Abruzzo, del Molise, della Campania e della Basilicata).
- n. 104472 del 21/07/2011 per il Sud (Compartimenti della Puglia, della Calabria e della Sicilia).

E' risultato aggiudicatario per tutti e tre i lotti il raggruppamento temporaneo di Imprese (RTI): TECNIC S.p.A. – e-GEOS S.p.A. – Servizi di Informazione Territoriale s.r.l.

I tempi di esecuzione sono 500 gg solari a partire dalla data di consegna di ciascun servizio.

Di seguito sono riportate le informazioni essenziali che caratterizzano i tre appalti.

	Regioni interessate	Importo del servizio a base d'appalto	Importo aggiudicato	Data conclusione servizi
Area 1 Nord e Sardegna	Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna e Sardegna	€/milioni 6,45	€/milioni 3,81	13/12/2012
Area 2 Centro	Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Umbria, Molise, Campania e Basilicata	€/milioni 5,68	€/milioni 3,21	30/01/2013
Area 3 Sud	Puglia, Calabria e Sicilia	€/milioni 5,41	€/milioni 3,06	13/12/2012

ANAS ha ottemperato alle scadenze di legge previste al 31/12/2011 (D. LGS. 194/2005). Sono stati consegnati infatti al Ministero dell'Ambiente e agli enti locali interessati le mappature e i dati previsti per gli Agglomerati (comuni con più di 100mila abitanti interessati da strade con più di 3 Milioni di veicoli/anno), per un totale di 711,2 Km di strade su 31 Comuni.

In data 22/12/2011 tutta la documentazione prodotta per i 31 Comuni, è stata trasmessa con nota n.169996 a firma del Presidente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Analisi degli indicatori ambientali e dei relativi processi di raccolta interna delle informazioni

ANAS nel corso del 2011 ha prodotto, per la terza annualità, il proprio Bilancio di Sostenibilità, relativamente all'anno 2010. Per quanto riguarda il settore ambientale del Rapporto, si è stabilito di mantenere le scelte fatte in precedenza qualificando sinteticamente le attività aziendali mediante gli indicatori più appropriati, tra quelli definiti a livello internazionalmente riconosciuto dall'organizzazione denominata GRI - <http://www.globalreporting.org/Home>).

ANAS ha proseguito la propria attività di rendicontazione degli indicatori più appropriati al proprio ambito di attività, raccogliendo le informazioni ritenute più rilevanti. Nello specifico l'Unità Ambiente si è occupata di definire nel dettaglio:

le
165
Wm



- l'entità degli investimenti effettuati a livello regionale (Compartimentale) per le opere di mitigazione del rumore stradale (ossia investimenti in barriere acustiche e pavimentazione drenante)
- l'estesa territoriale di interazione tra le strade di competenza e le aree di interesse naturalistico (parchi nazionali, aree protette ecc.)

Studio di fattibilità della valorizzazione di mercato per le barriere acusto-fotovoltaiche

Nell'ambito delle attività legate al risanamento acustico della rete stradale, è stato anche condotto uno studio sulla possibile valorizzazione di mercato per le barriere acusto-fotovoltaiche. Tale studio nasce nel tentativo di anticipare la soluzione ad una tematica che emergerà nel prossimo futuro, ovvero il fatto che una volta individuata la porzione di rete soggetta a livelli di rumore eccessivi, l'intervento di risanamento, pur se diluito in un piano che la legge prevede quindicennale, avrà comunque costi estremamente consistenti.

Lo studio ha richiesto un costante sforzo di aggiornamento sul piano normativo, in conseguenza del fatto che la vigente normativa è stata modificata nel corso dei primi mesi dell'anno (il cosiddetto terzo conto energia - DM 6 agosto 2010- è rimasto vigente fino al Marzo 2011, per poi essere sostituito dal IV conto energia – Decreto Interministeriale del 5 maggio 2011).

In concreto, da una preliminare analisi dei termini del quarto Conto Energia, in linea di principio, si possono individuare margini finanziari che giustifichino l'attivazione di investitori privati al cofinanziamento della realizzazione di barriere acusto-fotovoltaiche sugli spazi individuati da ANAS sulla propria rete.

In un tale scenario, ANAS vedrebbe trasformato l'onere legato ai propri obblighi di risanamento acustico, in una opportunità che, in funzione della latitudine dell'installazione, e della conseguente maggiore o minore produzione energetica, potrebbe risolversi in scenari via via più convenienti.

Lo studio di fattibilità, è stato quindi approfondito in collaborazione tra l'Unità Tutela Ambiente ed il Centro Sperimentale Stradale. Sono stati analizzati quindi i diversi scenari economici di un'azione di realizzazione di barriere acustiche accoppiate con generatori fotovoltaici sulla rete stradale, valutando le possibili attrattive per un soggetto investitore privato, da ricercare con un meccanismo di Finanza di Progetto, arrivando a delineare le caratteristiche ed i requisiti ottimali per l'individuazione delle tratte di rete ANAS sulle quali siano giustificate ed opportunamente convenienti le suddette installazioni. La Direzione Centrale per la Finanza di Progetto è stata messa al corrente dei possibili sviluppi di questo studio, nelle prospettiva di una sua eventuale prossima concretizzazione.

Lo studio è stato più di recente aggiornato. Rispetto alle valutazioni eseguite nel primo semestre 2011 si è ipotizzato di proporre una richiesta di intervento a livello legislativo per favorire la realizzazione di impianti fotovoltaici integrati alle barriere antirumore lungo le tratte stradali dove sia accertato il superamento dei limiti acustici e la convenienza energetica dell'installazione, riservando ad ANAS una parte dei finanziamenti già previsti per lo sviluppo nazionale del rinnovabile e prevedendo che le installazioni fotovoltaiche su barriera acustica stradale ricevano un incentivo adeguato.

Le
O
166
WWWW



Servizio per le verifiche dei livelli di sicurezza sismica di opere infrastrutturali ed edifici pubblici di cui alle O.P.C.M. 3274/2003 e O.P.C.M. 3362/2004 e s.m.i..

In attuazione dell'OPCM n° 3274 del 20/03/2003 in materia di classificazione sismica del territorio nazionale e in accordo con la Protezione Civile l'ANAS ha proceduto alle verifiche sismiche su quasi cinquecento opere d'arte (ponti e viadotti) e su diciannove fabbricati. I costi delle attività da svolgere sono stati finanziati al 50% dalla Protezione Civile e al 50% dall'ANAS. Su indicazione del Dipartimento di Protezione Civile, si è proceduto ad individuare ulteriori opere d'arte (ponti e viadotti) insistenti su SS SS per poter effettuare nuove verifiche sismiche, compatibilmente con l'individuazione di nuove risorse finanziarie.

Si è ricevuta anche l'autorizzazione ad utilizzare i ribassi delle gare già espletate e così, ad oggi, è ancora in esame da parte della Protezione Civile la documentazione utile e necessaria per la pubblicazione e l'esperimento delle gare in Regione Campania e parte della Calabria.

A seguito di autorizzazione ad utilizzare fondi della protezione Civile derivanti dallo stralcio di alcune opere del Friuli Venezia Giulia, e a fronte di pari importo messo a disposizione dall'ANAS, si è proceduto alla redazione del progetto necessario all'espletamento delle analoghe verifiche tecniche su 61 opere d'arte della Regione Umbria. È stata espletata la relativa gara (importo a base d'appalto €/milioni 1,15) e si è in fase di aggiudicazione.

Energy Manager

Pubblicazione e aggiudicazione del bando di gara per la fornitura di energia elettrica

L'aggiudicatario provvisorio dell'appalto per la fornitura di energia elettrica per il biennio 2012-2013 è risultata la società Gala S.p.A. Il prezzo di aggiudicazione è pari a 79,90 €/MWh congruo con gli attuali valori di mercato; tale prezzo potrebbe portare ad un risparmio, a parità di consumi, compreso tra 0,75 M€/anno e 4,7 M€/anno a seconda dei diversi scenari di aumento degli indici energetici; si ritiene che, data l'instabilità dei mercati internazionali, sia realistico prevedere che il risparmio teorico rispetto al budget 2011 si situerà intorno a 1 M€/anno. Si precisa che il risparmio è teorico e riferito alla sola componente prezzo, in quanto sia i consumi ANAS che il perimetro dei punti di fornitura aumentano secondo un trend continuo nel segno e crescente nell'intensità a partire dal 2005.

Progetti di installazione di impianti fotovoltaici presso le sedi aziendali.

Sono stati ottenuti gli incentivi in conto energia per l'impianto fotovoltaico di Cesano. Il Servizio ha fornito supporto al compartimento per la viabilità de L'Aquila per le pratiche tecnico amministrative per l'ottenimento degli incentivi per l'impianto fotovoltaico realizzato presso la nuova sede compartimentale.

Progetti per la riduzione dei consumi sulla rete stradale gestita

In prosecuzione delle attività già avviate nel corso del II semestre 2010 il Servizio, relativamente all'efficientamento di impianti in galleria tramite sostituzione di lampade SAP con lampade a Led, ha collaborato con il compartimento di Roma per l'avvio della relativa gara pilota.

È stato dato il nulla osta, richiesto dalla DCECT, per l'avvio dei lavori di installazione di regolatori del flusso luminoso in n. 8 impianti in galleria e 15 impianti all'aperto.



Audit energetico degli edifici

È stata inviata alla competente unità Acquisti la documentazione per la pubblicazione del bando per la realizzazione del completamento degli audit energetici delle sedi, prevista per il primo semestre 2012.

Attività di verifica dei punti di prelievo aziendale

L'attività di censimento dei punti di prelievo aziendali è proseguita anche a seguito della costituzione del Gruppo di Lavoro Illuminazione. Al gruppo di lavoro, che dovrà concludere le proprie attività entro il 30 aprile 2012, sono stati posti i seguenti obiettivi:

- censimento completo di tutti i punti di prelievo dell'elettricità
- corretta fatturazione dei punti di prelievo ai Compartimenti di riferimento
- chiara attribuzione delle responsabilità gestionali
- opportune istruzioni operative per una esatta previsione delle nuove entrate in esercizio, per le cessioni e le riacquisizioni di impianti a/da E.E.L.L.

L'attività di verifica dei punti di prelievo aziendale ha portato alla luce una serie di interventi di bonifica (cessazione e voltura) sul parco dei punti di prelievo attualmente intestati ad Anas Spa. Le pratiche suddette permetteranno a regime una riduzione dei costi superiore al milione di euro.

PERSONALE

Statistiche dei dati del personale Anas

Il numero complessivo dei dipendenti al 31 dicembre 2011 è di 6.264 unità, di cui 6.121 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e 143 a tempo determinato.

	31.12.2010			31.12.2011		
	T.I.	T.D.	TOT	T.I.	T.D.	TOT
Direzione Generale	1.222	98	1.320	1.241	50	1.291
Gestione Rete	4.687	491	5.178	4.753	63	4.816
Subtotale	5.909	589	6.498	6.094	113	6.207
Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali	98	47	145	116	24	140
Ex Fondo Centrale di Garanzia	3	-	3	2	-	2
Algeria - Risorse ANAS	9	6	15	9	6	15
Totali	6.019	642	6.661	6.121	143	6.264

La distribuzione dell'organico per Unità Territoriali è riportata nella tabella 1 (dicembre 2010 vs dicembre 2011).

Le
O
168
M



tab. 1 - distribuzione del personale Anas per Unità Territoriali (dicembre 2010 vs dicembre 2011)

Unità Organizzativa	31.12.2010			31.12.2011			delta 10/11		
	T.I.	T.D.	TOT	T.I.	T.D.	TOT	T.I.	T.D.	TOT
Direzione Generale	1.222	96	1.320	1.241	50	1.291	19	48	- 29
Ancona	104	13	117	102	0	102	2	13	- 15
Aosta	42	17	59	43	1	44	1	16	- 15
L'Aquila	247	38	285	242	6	246	5	32	- 37
Bari	209	2	211	211	1	212	2	1	1
Bologna	107	28	135	111	11	122	4	17	- 13
Cagliari	480	21	501	463	1	464	17	20	- 37
Campobasso	116	61	177	108	3	111	8	56	- 66
Catanzaro	419	12	431	416	2	418	3	10	- 13
Firenze	146	25	171	146	2	148	-	23	- 23
Genova	59	7	66	64	5	69	5	2	3
Milano	176	17	193	178	5	183	2	12	- 10
Napoli	386	25	411	372	2	374	14	23	- 37
Perugia	153	10	163	152	2	154	1	8	- 9
Potenza	192	1	193	198	0	199	7	1	6
Roma	328	22	350	325	3	328	3	19	- 22
Torino	149	45	194	151	4	155	2	41	- 39
Trieste	47	13	60	48	10	58	1	3	- 2
Venezia	151	7	158	146	2	148	5	5	- 10
Direzione Regionale per la Sicilia	640	122	662	643	1	644	103	121	- 18
Uff. Autostradale SA-RC	636	5	641	633	2	635	3	3	- 6
Totali	5.909	589	6.496	6.594	113	6.107	85	276	- 391
Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali	95	47	145	116	24	140	18	23	- 5
Totali	95	47	145	116	24	140	18	23	- 5
Ex Fondo Centrale di Garanzia	3	-	3	2	-	2	1	-	- 1
Totali	3	-	3	2	-	2	1	-	- 1
Algeria - Risorse ANAS	9	6	15	8	6	15	-	-	-
Totali	9	6	15	8	6	15	-	-	-
Totali Anas	6.019	842	6.661	6.121	143	6.264	102	499	- 397

Per quanto riguarda le entrate del periodo dicembre 2010 – dicembre 2011, si evidenziano 216 assunzioni, di cui 34 di personale a tempo indeterminato e 182 di personale a tempo determinato.

Le uscite dell'anno invece sono state 609, di cui 145 di personale a tempo indeterminato e 464 di personale a tempo determinato. Si evidenzia che eventuali scostamenti nel rapporto tra entrate e uscite e i consuntivi di dicembre 2010 e dicembre 2011 sono determinati da provvedimenti di cessazione dei dipendenti registrati a sistema nel corso dell'anno 2011 ma di competenza dell'anno 2010.

La distribuzione del personale per anzianità di servizio, età media e la percentuale media di assenteismo è riportata nelle tabelle seguenti:



Relazione sulla gestione

Distribuzione del personale per anzianità di servizio 31.12.2011

Anzianità	Direzione Generale	%	Uffici Territoriali	%	Totale	%
fino a 5 anni	427	33%	1.337	28%	1.764	29%
da 6 a 10 anni	308	24%	658	14%	966	16%
da 11 a 15 anni	293	22%	812	17%	1.105	18%
da 16 a 20 anni	28	2%	162	3%	190	3%
da 21 a 25 anni	58	4%	387	8%	445	7%
da 26 a 30 anni	103	8%	1.219	25%	1.322	22%
da 31 a 35 anni	80	6%	184	4%	264	4%
da 36 a 40 anni	11	1%	52	1%	63	1%
oltre 40 anni	1	0%	1	0%	2	0%
totale	1.360	100%	4.812	100%	6.172	100%

Distribuzione del personale per anzianità di servizio al 31.12.2010

Anzianità	Direzione Generale	%	Uffici Territoriali	%	Totale	%
fino a 5 anni	474	37%	1.348	28%	1.822	30%
da 6 a 10 anni	259	20%	522	11%	781	13%
da 11 a 15 anni	264	21%	753	16%	1.017	17%
da 16 a 20 anni	27	2%	175	4%	202	3%
da 21 a 25 anni	92	7%	468	10%	560	9%
da 26 a 30 anni	91	7%	1.279	27%	1.370	23%
da 31 a 35 anni	69	5%	174	4%	243	4%
da 36 a 40 anni	7	1%	17	0%	24	0%
oltre 40 anni	-	0%	-	0%	-	0%
totale	1.283	100%	4.746	100%	6.019	100%

Distribuzione del personale per età media 31.12.2011

Eta	Direzione Generale	%	Uffici Territoriali	%	Totale	%	Esteriori
da 20 a 29	88	7%	355	7%	443	7%	15
da 30 a 39	465	34%	1.162	24%	1.627	26%	3
da 40 a 49	403	30%	1.159	24%	1.562	25%	2
da 50 a 59	343	25%	1.960	40%	2.303	37%	2
oltre 60	51	4%	246	5%	297	5%	10
totale	1.350	100%	4.882	100%	6.232	100%	32

Distribuzione del personale per età media al 31.12.2010

Eta	Direzione Generale	%	Uffici Territoriali	%	Totale	%	Esteriori
da 20 a 29	122	10%	452	10%	574	10%	16
da 30 a 39	477	37%	1.286	27%	1.763	29%	4
da 40 a 49	389	30%	1.255	26%	1.644	27%	3
da 50 a 59	336	26%	2.040	43%	2.376	39%	3
oltre 60	43	3%	207	4%	250	4%	10
totale	1.367	100%	5.240	100%	6.607	100%	36

La percentuale media di assenteismo negli ultimi 5 anni evidenzia una sensibile riduzione negli ultimi 2 anni (pari al 2%).

Anno	Assenteismo
media 2007	7,70%
media 2008	6,50%
media 2009	6,60%
media 2010	4,60%
media 2011	4,71%



Statistiche dei dati del personale Quadrilatero

La società, dopo aver messo a punto nel corso del 2010 la complessiva struttura organizzativa, ha, nel corso dell'esercizio 2011, implementato le strutture di Alta Sorveglianza in modo da adeguarle al progredire dello stato di avanzamento delle attività, con particolare attenzione al controllo della sicurezza nei cantieri. Per tale ragione l'organico ha subito un incremento, passando dalle 46 unità al 31 dicembre 2010, alle 52 del 2011. Si riporta di seguito un quadro sinottico sulla situazione del personale in forza comparativo con il precedente esercizio.

	31/12/2011	31/12/2010
Personale distaccato da Soci	10	8
Personale dipendente	12	14
Collaboratori a progetto	30	24
TOTALE	52	46

Statistiche dei dati del personale Stretto di Messina

Nel corso del 2011, in relazione allo svolgimento delle attività, la struttura organizzativa e le risorse sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio. L'organico aziendale al 31 dicembre 2011 è pertanto così rappresentato:

	31/12/2011	31/12/2010
Dirigenti	11	9
Quadri	30	31
Impiegati	15	14
TOTALE	56	54

Delle 56 unità 53 operano presso la sede sociale di Roma e 3 presso gli Uffici di Messina. Inoltre risultano distaccate presso Stretto di Messina S.p.A. 2 risorse da ANAS e 2 risorse dalla sua controllata Quadrilatero Marche e Umbria S.p.A.. Operano altresì presso gli uffici di Roma 5 collaboratori.

Formazione

Nel corso dell'anno 2011, le partecipazioni alle attività formative sono state 2.788, le giornate di formazione/uomo sono state 6.176 e le ore di formazione/uomo sono state 44.425.

Con riferimento all'attività di Formazione a Distanza (F.a.D.), che prosegue l'esperienza avviata nell'anno passato in Azienda, sono state formate nel corso del 2011, n. 297 persone per un totale di 891 ore formazione/uomo.

Alla luce del quadro generale appena esposto si fornisce di seguito una sintesi delle attività formative più significative realizzate dal Centro per l'Alta Formazione:

- È continuata l'attività relativa al primo progetto di formazione on line accessibile dalla Intranet aziendale avente ad oggetto il corso multimediale "il D.Lgs. n. 231/01: quadro normativo e modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da ANAS S.p.A.".

J
O
171
f.m.



Il corso, avviato lo scorso anno, ha interessato nel 2011 n. 297 professionalità afferenti sia alla Direzione Generale che a tutte le sedi Compartimentali e periferiche, ovvero a tutti i Dirigenti e Quadri della popolazione aziendale.

Dall'analisi dei questionari compilati dai dipendenti si è rilevato un diffuso livello di gradimento dell'ambiente di apprendimento on line, in termini di accessibilità, e dell'iniziativa formativa nello specifico, soprattutto per quanto riguarda l'esaurività, la chiarezza dei contenuti proposti e il livello degli approfondimenti delle tematiche trattate.

Inoltre, è stata apprezzata la flessibilità che consente la formazione a distanza, nell'alternanza studio/lavoro; nel complesso l'esperienza formativa ha soddisfatto positivamente le aspettative e, pertanto, si ritiene che la modalità didattica introdotta (c.d. e-learning) possa essere replicata con la realizzazione di altri corsi nel breve periodo.

- E' stata completata l'esperienza di collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tre per la progettazione e la realizzazione del Corso di Perfezionamento universitario "Impianti e sicurezza delle gallerie stradali". Tale corso ha coniugato in un solo evento una proposta formativa universitaria con la formazione ai sensi del D.Lgs. n. 264/2006 e s.m.i. per i Responsabili e Vice Responsabili aziendali per le Gallerie.

Il Corso, ricompreso nell'Anno Accademico 2010/2011 e svolto integralmente presso lo scrivente Centro, ha avuto una durata pari a 160 ore di formazione. La precisa volontà di qualificare questo percorso di formazione professionale con i massimi livelli di competenza di settore ha comportato un rilevante lavoro di coordinamento tra la nostra Società, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, l'Università degli Studi Roma Tre, i Vigili del Fuoco, il Politecnico di Torino, il Dipartimento della Protezione Civile. In tal senso, si è trattato di un progetto unico su scala nazionale di grande rilevanza sia per la tipologia di materia trattata che per la qualità delle docenze.

L'esperienza di questo corso può rappresentare a pieno titolo un passo rilevante verso un auspicabile consolidamento di un modello di riferimento per la formazione nel settore, estendibile e replicabile in altre occasioni e per contesti più ampi.

- È terminato lo svolgimento del percorso di formazione "Farsi Strada", rivolto a 326 nuovi assunti neolaureati, in servizio presso la Direzione Generale, i Compartimenti della Viabilità, gli Uffici Territoriali e l'IVCA, con l'erogazione del quarto ed ultimo modulo dal titolo "Al Bivio", centrato sul tema del cambiamento organizzativo, della leadership e dell'innovazione.
- E' stata realizzata l'attività di formazione in calendario in materia di Codice della Strada finalizzata all'abilitazione di unità di personale dipendente per l'espletamento del servizio di polizia stradale secondo quanto previsto dall'art. 12 del Codice della Strada e dall'art. 23 del Regolamento di attuazione. L'attività formativa ha interessato, tra Direzione Generale ed alcune sedi compartimentali, 300 dipendenti.
- Nell'ambito delle attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sono state realizzate diverse iniziative formative; tali iniziative hanno visto partecipi i Datori di Lavoro aziendali (Capo Compartimento, Responsabili degli uffici ispettivi territoriali dell'I.V.C.A., Responsabile dell'Ufficio Speciale Sa-RC e Direttore regionale per la Sicilia) nella loro qualità di datori di lavoro ai sensi della citata normativa e sono stati attivati corsi per Addetti alle squadre di Primo

172
A
O
D
M



Soccorso. Inoltre, sono state effettuate le seguenti iniziative formative in materia: 1) completamento del corso di abilitazione per i coordinatori della sicurezza per la progettazione e l'esecuzione dei lavori; 2) prosecuzione dell'attività di aggiornamento continuo dei responsabili del servizio prevenzione e protezione dai rischi (R.S.P.P.) in collaborazione con l'Unità Centrale di Coordinamento della Sicurezza; 3) erogazione dei corsi in materia di prevenzione incendi presso alcune sedi compartimentali ed alcuni uffici ispettivi dell'I.V.C.A.; 4) realizzazione del corso pilota per il gruppo omogeneo impiegati d'ufficio e videoterminalisti.

- In considerazione della centralità del Sistema informativo Integrato SAP per la gestione aziendale, è stata confermata la necessità di prevedere una specifica area formativa dedicata al SAP; tale area formativa si è intesa caratterizzare attraverso iniziative di formazione sempre più personalizzate e standardizzate, finalizzate sia all'abilitazione di nuovi utenti sia al continuo aggiornamento di tutte le risorse che con ruoli diversi sono impiegate nell'utilizzo dell'applicativo; tutto ciò, in un'ottica di sviluppo delle capacità di interazione tra visione di processo e funzionalità di sistema.
- Il "Piano di Formazione SAP HR" ha impegnato, complessivamente, 40 dipendenti dell'Unità Risorse Umane e Amministrazione per un totale di 32 giornate formative.
- E' stata prevista un'attività di formazione sul nuovo applicativo di Protocollo Informatico, su richiesta della Vice Direzione Sistemi Informativi e Impianti, finalizzata all'aggiornamento ed all'addestramento degli addetti all'uso del protocollo, in forza presso la Direzione Generale e gli periferici aziendali. L'attività formativa ha impegnato 155 dipendenti per un totale di 173 ore di formazione
- Tra le tipologie di contratto di assunzione adottate dall'Anas è stato inserito anche l'Apprendistato Professionalizzante rivolto a giovani dai 18 ai 29 anni, che favorisce in modo particolare l'aspetto formativo e di apprendimento. A tal riguardo, sono stati realizzati percorsi di formazione per gli Apprendisti finalizzati al conseguimento della qualificazione professionale attraverso l'acquisizione delle competenze di base, trasversali e tecnico professionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente; tali iniziative formative hanno interessato nel corso dell'anno n° 40 apprendisti.
- Nell'ambito delle attività di formazione ed aggiornamento previste dal Piano Formativo per le professionalità della Condirezione Generale Legale e Patrimonio e delle professionalità dell'area legale in forza presso le sedi periferiche aziendali sono state progettate e realizzate iniziative formative riguardanti le ultime novità legislative e di aggiornamento professionale conseguente all'introduzione nell'ordinamento giuridico del nuovo Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici.
- In considerazione delle esigenze formative da destinare al personale impiegato nell'attività di gestione della qualità in riferimento alla norma ISO 9001:2008 sono state realizzate due giornate formative che hanno interessato nella veste di discenti 21 professionalità aziendali di settore.
- L'introduzione nell'ordinamento giuridico del nuovo Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici ha, pure, motivato la realizzazione di due giornate formative destinate alle professionalità tecniche che rivestono il ruolo di Responsabile del Procedimento. Tale iniziativa formativa ha inteso fornire ai discenti le

A handwritten signature consisting of several stylized letters and symbols, likely belonging to a senator or representative.



conoscenze procedurali/operative per il corretto utilizzo del "Sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG)" ed una presentazione delle novità introdotte dal nuovo Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici. L'attività formativa, rivolta a 83 dipendenti, è stata realizzata mediante l'erogazione di due edizioni da due giornate formative ciascuna.

- Il Centro per l'Alta Formazione, la Direzione Centrale Esercizio e Coordinamento del Territorio e la Vice Direzione Sistemi Informativi e Impianti, hanno previsto uno specifico percorso di formazione e addestramento per le diverse figure professionali che rappresentano, per le attività lavorative presidiate, l'elemento chiave al fine di raggiungere eccellenti risultati nell'utilizzo del nuovo sistema "RMT - Road Management Tool", finalizzato ad incrementare gli standard della gestione operativa della Direzione Esercizio e per garantire livelli di servizio elevati in risposta agli standard richiesti dalle Direttive Europee, dalla normativa nazionale vigente e dai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia. La formazione ha coinvolto un totale di 998 partecipanti, 64 giornate di formazione e 367 ore di formazione.
- Il Centro per l'Alta Formazione, nell'ambito delle attività di formazione erogate per le Società partecipate e controllate, in ottemperanza a quanto previsto dall'accordo di service sottoscritto tra l'ANAS S.p.A. e la Società Stretto di Messina S.p.A., ha realizzato diverse iniziative di formazione, rivolte alle famiglie professionali presenti nell'Azienda.

Nel mese di ottobre 2011, in considerazione dell'esigenza manifestata dalla Società Stretto di Messina S.p.A. di formare il proprio Personale erogando un' iniziativa di formazione sul D.lgs. n. 231/01 e s.m.i., il Centro per l'Alta Formazione ha iniziato la progettazione di uno specifico corso in modalità e-learning, facendo seguito all'esperienza già maturata in materia e ne ha curato l'analisi tecnica/metodologica e grafica da effettuare. Il corso, dal titolo *"D.lgs. 231/2001: quadro normativo e modello 231 di organizzazione, gestione e controllo adottato da Stretto di Messina S.p.A."* presenta dettagliatamente il D.lgs. n. 231/01 e il Modello di cui si è dotata S.d.M., facendo riferimento al Codice Etico per indicare quali norme comportamentali i Dipendenti siano chiamati ad adottare e quali conseguenze siano previste per le violazioni, al fine di diffonderne capillarmente la conoscenza e di consolidare l'impegno di ognuno alla relativa osservanza.

Sarà fruibile dal Personale di SdM, in totale 64 Risorse coinvolte, dalla intranet aziendale ANAS – Portale Formazione attraverso un accesso dedicato.

- Il Centro per l'Alta Formazione, tra le attività istituzionali e di collaborazione con gli Enti statali, ha proseguito l'iniziativa formativa, dal titolo "i cantieri", per la Direzione Investigativa Antimafia Nazionale. Il progetto, avviato nel 2010, ha interessato nella veste di discenti, i dirigenti/funzionari impiegati presso le diverse sedi operative della D.I.A. sull'intero territorio nazionale e, in qualità di docenti, alcune Professionalità della nostra Società appartenenti sia all'Area Tecnica che Legale.

Nel corso del 2011 sono state erogate ulteriori 3 sessioni formative del corso, che è giunto alla 6^a edizione: nello specifico, è stata svolta una sessione formativa presso la sede ANAS di Reggio Calabria (cui ha partecipato il personale della D.I.A. in servizio presso le sedi di Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza, Catania e Messina), di Palermo (cui ha partecipato il personale della D.I.A. in servizio presso le sedi di Palermo, Agrigento

Two handwritten signatures are visible in the bottom right corner of the page. One signature is above the other, both appearing to be in black ink.

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

e Trapani) e di Venezia (cui ha partecipato il personale della D.I.A. in servizio presso la sede di Padova).

Il corso si propone di fornire ai discenti una visione completa, sia sotto il profilo storico che sotto il profilo analitico, tanto dell'evoluzione giuridica quanto dell'attuale normativa di settore, avendo riguardo ai principali aspetti teorico/pratici inerenti le attività del mondo dei Lavori Pubblici, dall'individuazione dell'Opera, alla fase di Gara sino alla realizzazione, con particolare approfondimento delle tipologie di appalti e cantieri.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. M." followed by a stylized surname.



ESPOSIZIONE A RISCHI E INCERTEZZE

Fattori di rischio e incertezza

Natura e classificazione dei rischi

L'attività del gruppo Anas comprende un'ampia serie di processi complessi caratterizzati da elevata varietà (progettazione e realizzazione, in qualità di stazione appaltante, di lavori relativi ad infrastrutture stradali, manutenzione della rete stradale, vigilanza e controllo sulle concessionarie autostradali, altre attività connesse alla gestione della rete, progetti internazionali, ecc), i quali sono all'origine di rischi ed incertezze rilevanti, in grado di causare effetti significativi sui risultati aziendali.

I rischi aziendali sono oggetto di particolare attenzione da parte del Gruppo, che ha promosso numerose iniziative volte a compierne un'analisi equilibrata ed esauriente, ma soprattutto a prevenirne e mitigare gli effetti.

Ai fini dell'illustrazione nella presente relazione, i rischi rilevanti, dei quali si dà di seguito una breve descrizione, sono stati classificati in 4 categorie:

- 1) Rischi di regolamentazione;
- 2) Rischi operativi;
- 3) Rischi finanziari;
- 4) Rischi di compliance.

Rischi di regolamentazione

I rischi di regolamentazione fanno riferimento al rischio che variazioni nella normativa o nella regolamentazione producano effetti significativi sull'economicità di un'impresa o di un settore (c.d. "regulatory risk"). Il gruppo Anas opera in un contesto fortemente regolamentato, dove la variabile normativa influenza sia i volumi di attività, soprattutto in relazione alle risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato, che le condizioni di svolgimento ed efficienza della produzione, in relazione ad esempio alle normative sugli appalti e sulle costruzioni.

Il rischio regolatorio è connaturato alla gestione di Anas e non può essere oggetto sic et simpliciter di prevenzione o mitigazione. Tuttavia, l'analisi degli scenari normativi ed il coordinamento con le Istituzioni sono comportamenti sistematicamente posti in essere da Anas per la riduzione degli effetti sfavorevoli del rischio regolatorio.

I rischi operativi

I rischi operativi possono essere di varia natura in relazione alla varietà dei processi produttivi posti in essere nel gruppo Anas.

In particolare, è possibile individuare i seguenti rischi significativi:

- rischi connessi alla progettazione e all'esecuzione dei lavori;

176



➤ rischi connessi all'esercizio della rete.

La dipendenza dell'equilibrio economico di Anas dal rischio di domanda è da ritenersi poco significativo.

I rischi connessi alla progettazione e all'esecuzione dei lavori riguardano le circostanze impreviste che generano una differenza tra il costo previsto contrattualmente in sede di aggiudicazione e il costo effettivo delle opere.

Le circostanze di maggiore rilevanza economica e frequenza riguardano le riserve iscritte a fronte di varianti d'opera, sulle quali può sorgere contenzioso. Possono altresì verificarsi maggiori oneri in ragione del prolungamento dei tempi di esecuzione delle opere, di contestazioni nelle procedure di esproprio o di contestazioni nelle procedure di gara. Al fine di tenere sotto controllo i rischi connessi ai lavori il Gruppo Anas sta potenziando le attività di monitoraggio dei cantieri da parte delle figure preposte ed anche grazie alla creazione di una specifica unità per l'analisi delle riserve.

I rischi connessi all'esercizio della rete sono relativi principalmente alle attività di manutenzione ordinaria di strade e autostrade. Il rischio principale è quello di responsabilità civile per danni agli utenti, a fronte del quale Anas stipula un'apposita copertura assicurativa relativa all'intera rete stradale. Per mitigare tali rischi è comunque predisposta un'accurata attività di pianificazione e controllo delle attività manutentive, con particolare riferimento ai volumi e alla frequenza degli interventi.

Rientrano nei rischi connessi all'esercizio della rete anche quelli relativi alla gestione di licenze e concessioni, pubblicità, trasporti eccezionali, royalties, tra i quali il più rilevante è il rischio di credito commerciale, la cui gestione è resa complessa dall'elevato numero di soggetti debitori.

Ai fini della previsione e del controllo delle predette categorie di rischio, Anas monitora costantemente l'evoluzione del contenzioso grazie a supporti informativi ad hoc.

È infine opportuno segnalare, nell'ambito dell'esecuzione dei lavori, la presenza dell'Unità Legalità e Trasparenza, che ha come principale obiettivo il monitoraggio degli adempimenti prescritti dalla legislazione antimafia per il contrasto dell'infiltrazione mafiosa negli appalti.

I rischi finanziari

Tra i rischi di carattere finanziario si segnalano:

- il rischio di credito;
- il rischio di liquidità;
- il rischio di tasso d'interesse.

Oltre a quanto esposto nel paragrafo dei rischi operativi, si segnala che Anas è titolare di crediti per lavori per importi elevati. Il rischio di credito non è elevato poiché si tratta principalmente di crediti verso lo Stato ed anche in considerazione del fatto che le obbligazioni connesse all'effettuazione dei lavori sono correlate alle prospettive di erogazione dei relativi fondi.